

Bologna 20/09/15

Past Sandro Lauricelli

## ADORO TE PER CHI TU SEI

Il termine *adorazione*, dal greco “*proscuneo*”, significa *baciare*; nel senso di prostrarsi per dare onore, come un serve fa col proprio padrone.

**GIOVANNI 4:21** Gesù le disse: «Donna, credimi; l'ora viene che né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. **22**Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. **23**Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. **24**Dio è Spirito, e quelli che lo adorano bisogna che lo adorino in spirito e verità».

Oggi si pensa che la musica coincida con l'adorazione: non è così! La musica infatti è solo un mezzo per adorare Dio. L'adorazione è invece un'attitudine del cuore, uno stile di vita.

**LUCA 7:36** Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola. **37**Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato; **38** e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a bagnargli di lacrime i piedi, e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava i piedi e li ungeva con l'olio. **39**Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta, saprebbe chi e che tipo di donna è colei che lo tocca; perché è una peccatrice». **40**E Gesù, rispondendo gli disse: «Simone, ho qualcosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». **41**«Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta. **42**E poiché non avevano di che pagare, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?» **43**Simone rispose: «Ritengo sia colui al quale ha condonato di più». Gesù gli disse: «Hai giudicato rettamente». **44**E, voltatosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato dell'acqua per i piedi; ma lei mi ha bagnato i piedi di lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. **45**Tu non mi hai dato un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi. **46**Tu non mi hai versato l'olio sul capo; ma lei mi ha cosperso di olio profumato i piedi. **47**Perciò io ti dico: i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui a cui poco è perdonato, poco ama». **48**Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». **49**Quelli che erano a tavola con lui cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che perdona anche i peccati?» **50**Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace».

Qui Gesù smontò ogni sorta di religiosità. La donna era una peccatrice, ma stava adorando Gesù e non ebbe paura di andare a Lui, aveva capito che Gesù era Dio. Dio vuole discepoli, ossia persone che si lasciano disciplinare da Lui. Ma esiste un livello più alto del discepolo: l'ADORATORE.

**Ecco le caratteristiche dell'adoratore:**

**SALMO 100:4 Entrate nelle sue porte con ringraziamento, nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome.**

1. Un adoratore è una persona che ha un'attitudine di ringraziamento. E' molto importante ringraziare Dio, tuttavia la nostra generazione usa andare a Dio in base ai propri bisogni piuttosto che per ringraziarlo per ciò che possiede. **EFESINI 5:19 parlandovi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il vostro cuore al Signore; 20 ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo; 21 sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.** Impariamo a lodare Dio per quello che abbiamo oggi!
2. Un adoratore è una persona che loda Dio sempre. **ATTI 16:24 Ricevuto tale ordine, egli li rinchiuse nella parte più interna del carcere e mise dei ceppi ai loro piedi. 25 Verso la mezzanotte Paolo e Sila, pregando, cantavano inni a Dio; e i carcerati li ascoltavano. 26A un tratto vi fu un gran terremoto, la prigione fu scossa dalle fondamenta; e in quell'istante tutte le porte si aprirono e le catene di tutti si spezzarono. 27Il carceriere si svegliò e, vedute tutte le porte del carcere spalancate, sguainò la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. 28Ma Paolo gli gridò ad alta voce: «Non farti del male, perché siamo tutti qui». 29Il carceriere, chiesto un lume, balzò dentro e, tutto tremante, si gettò ai piedi di Paolo e di Sila; 30poi li condusse fuori e disse: «Signori, che debbo fare per essere salvato?» 31Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia».** Paolo e Sila si trovavano nella prigione più profonda eppure cantavano e lodavano Dio. La lode e l'adorazione sono la porta per la trasformazione delle nostre vite. Non si può lodare solo con la mente; la bocca infatti parla dell'abbondanza del cuore ed essa non può rimanere chiusa di fronte all'amore di Dio. Quando adoriamo, ci prostriamo, ma quando lodiamo, apriamo la nostra bocca!
3. Un adoratore è una persona gioiosa. **FILIPPESI 4:4 Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi.** La nostra gioia e la nostra allegria devono nascere dalla consapevolezza del fatto che Dio ha tutto sotto controllo.
4. Un adoratore è una persona che benedice il nome del Signore. **MARCO 12:41-44 41 E Gesù, postosi a sedere di fronte alla cassa del tesoro, osservava come la gente vi gettava il denaro; e tanti ricchi ne gettavano molto. 42 Venuta una povera vedova, vi gettò due spiccioli, cioè un quadrante. 43 E Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. 44 Poiché tutti vi hanno gettato del loro superfluo, mentre ella, nella sua povertà, vi ha gettato tutto quello che aveva per vivere».** La povera vedova benedisse il nome di Dio. Noi dobbiamo essere di benedizione. Se abbiamo la possibilità di fare il bene, non tiriamoci indietro e se riceviamo del bene, impariamo a ringraziare Dio.
5. Un adoratore ha una vita santificata. **GIOSUE' 24:15 E se vi sembra sbagliato servire il Signore, scegliete oggi chi volete servire: o gli dei che i vostri padri servirono di là dal fiume o gli dèi degli Amorei, nel paese dei quali abitate; quanto a me e alla casa mia, serviremo il Signore».** Il successo nella nostra vita è proporzionale al nostro servizio a Dio. Le persone scopriranno la grandezza del nostro Dio dal costo della nostra adorazione, infatti

non peccare ha un costo e santificarsi ha un costo. **MATTEO 5:8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**

6. Un adoratore è una persona che si mette costantemente in discussione. **1 SAMUELE 16:7 Ma il Signore disse a Samuele: «Non badare al suo aspetto né alla sua statura, perché io l'ho scartato; infatti il Signore non bada a ciò che colpisce lo sguardo dell'uomo: l'uomo guarda all'apparenza, ma il Signore guarda al cuore».** Dio guarda ai nostri cuori e gradisce il cuore mansueto, che non è il cuore di chi non sbaglia mai, ma di chi sa accettare la correzione.
7. L'adoratore ha un cuore umile. **1 SAMUELE 15:17-19 Samuele disse: «Non è forse vero che quando ti consideravi piccolo sei diventato capo delle tribù d'Israele, e il Signore ti ha unto re d'Israele? 18 Il Signore ti aveva affidato una missione, dicendo: «Va', vota allo sterminio quei peccatori degli Amalechiti, e fa' loro guerra finché siano sterminati». 19 Perché dunque non hai ubbidito alla voce del Signore? Perché ti sei gettato sul bottino e hai fatto ciò che è male agli occhi del Signore?».** In questo verso, Samuele si rivolge a Saul. Il cuore di Saul infatti era cambiato negli anni. Inizialmente Saul aveva un'attitudine di umiltà e Dio lo unse re d'Israele. Ma nella vita si può perdere la giusta via se non stiamo attenti a ciò che ci guida, alla nostra attitudine. Dobbiamo diventare grandi nella funzione, ma piccoli nella motivazione. Ossia, Dio ha preparato qualcosa di grande per noi e quando questa cosa arriva, dobbiamo avere la maturità di rimanere semplici di cuore.
8. Un adoratore ha un interesse genuino. **LUCA 22:41 Egli si staccò da loro circa un tiro di sasso e, postosi in ginocchio, pregava, dicendo: 42«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Però non la mia volontà, ma la tua sia fatta».** Gesù aveva un interesse genuino, voleva fare la volontà del Padre. **Filippesi 2:19 Ora spero nel Signore Gesù di mandarvi presto Timoteo per essere io pure incoraggiato nel ricevere vostre notizie. 20 Infatti non ho nessuno di animo pari al suo che abbia sinceramente a cuore quel che vi concerne. 21 Poiché tutti cercano i loro propri interessi, e non quelli di Cristo Gesù.** Ritorniamo alla semplicità del nostro rapporto con Dio. Sei un vero adoratore? C'è qualche legame o vizio che non appartiene a Dio nella tua vita? Lascialo andare perché Dio ha preparato qualcosa di grande per te.